

L'Is-K rivendica l'attentato a Kunduz L'autore è un kamikaze uiguro

Si chiama Muhammad Uyguri l'attentatore suicida che ha provocato la strage nella moschea sciita di Kunduz, l'importante centro dell'Afghanistan settentrionale. Farebbe parte dell'Is-K, il gruppo terroristico afghano che si rifà all'Isis. Nell'attentato sono morte almeno una cinquantina di persone e circa 140 sono rimaste ferite, alcune gravemente. Secondo fonti di agenzia internazionale, l'attacco sarebbe diretto contro gli accordi che intercorrono tra la Cina e i talebani per il sostegno che la tigre asiatica ha promesso per la ripresa dell'Afghanistan. Secondo altri osservatori, l'obiettivo di fondo dell'Isis è quello di provocare una progressiva destabilizzazione dell'Afghanistan e dell'intera area del Centro Asia, creando i presupposti di una guerra civile alimentata dalle divisioni religiose tra sciiti e sunniti talebani.